

# Cagliari, una rimonta da Champions

Quagliarella lancia la Samp sul 3-1, poi doppio Joao Pedro in 2 minuti e il gol di Cerri

di G.B. Olivero - INVIATO A CAGLIARI

**CAGLIARI** 4  
**SAMPDORIA** 3



**PRIMO TEMPO:** 0-1  
**MARCATORI:** Quagliarella (S) su rigore al 38' p.t.; Ramirez (S) al 7', Nainggolan (C) al 24', Quagliarella (S) al 25', Joao Pedro (C) al 29' e al 31', Cerri (C) al 51' s.t.  
**CAGLIARI (4-3-2-1)** Rafael; Faragò, Pisacane, Klavan, Lu.Pellegrini; Castro (dal 12' s.t. Nandez), Cigarini, Rog (dal 39' s.t. Ionita); Nainggolan, Joao Pedro; Simeone (dal 47' s.t. Cerri).  
**PANCHINA:** Aresti, Ciocci, Pinna, Mattiello, Lykogiannis, Walukiewicz, Oliva, Deiola, Ragatzu. **ALL.:** Maran  
**AMMONITI:** Nandez e Cerri per c.n.r., Faragò per gioco scorretto  
**CAMBI DI SISTEMA:** nessuno  
**BARICENTRO MEDIO:** 52,7 M.  
**POSSESSO PALLA:** 64,6%

**SAMPDORIA 4-3-1-2**  
Audero; Thorsby, Ferrari, Colley, Murru; Vieira, Ekdal (dal 29' s.t. Linetty), Jankto; Ramirez (dal 32' s.t. Caprari); Gabbiadini (dal 36' s.t. Rigoni), Quagliarella. **PANCHINA:** Seculin, Falcione, Augello, Murillo, Leris, Chabot, Regini, Maroni.  
**ALLENATORE:** Ranieri  
**AMMONITI:** Colley per c.n.r.  
**CAMBI DI SISTEMA:** nessuno  
**BARICENTRO MEDIO:** 45,5 M.  
**POSSESSO PALLA:** 35,4%

**ARBITRO:** Aureliano di Bologna  
**NOTE:** spett. 15.658, incasso 154.168 euro. Tiri in porta 6-5. Tiri fuori 4-4. Angoli 6-4. In fuorigioco 2-3. Recuperi: p.t. 3', s.t. 9'



Euforia Alberto Cerri, 23 anni, stretto da Cigarini e Nainggolan dopo la rete che ha dato la vittoria al Cagliari ANSA

Che sport meraviglioso il calcio! E che bella partita piena di gol, emozioni, giocate, coraggio, anche errori ovviamente. Il Cagliari vive una notte magica risalendo dall'1-3, battendo la Sampdoria con una rete al 96' e affiancando la Roma al quarto posto in classifica. Rolando Maran ha conquistato 28 punti in 14 giornate e se ieri ne ha pescati due quasi rovistando nella spazzatura, a Lecce ne aveva lasciati altrettanti per un attacco di follia della sua difesa. La Sampdoria più bella e convincente della stagione, invece, deve prendersela con se stessa perché nell'ultimo quarto d'ora, forse per paura e magari per stanchezza, ha lasciato troppo campo al Cagliari rinunciando a ripartire, ma adesso che è ufficialmente iniziato il campionato di Quagliarella le prospettive sono deci-

samente diverse anche perché cresce l'intesa con Ramirez e Gabbiadini.

## La tecnica

La partita ha avuto uno sviluppo imprevedibile perché la Sampdoria è andata in vantaggio verso la fine di un primo tempo in cui il Cagliari aveva spinto molto e crossato altrettanto ma senza arrivare alla conclusione. Ranieri aveva scelto il 4-3-1-2 con Ramirez trequartista e questo toglieva aria a Cigarini ma lasciava campo sulle corsie esterne. Ecco perché dalle parti di Audero sono arrivati molti cross che però non trovavano la deviazione decisiva. I blucerchiati si sono svegliati dopo una meravigliosa rovesciata di Quagliarella parata da Rafael, che ha preceduto di poco il rigore di vantaggio conquistato da Gabbiadini e trasformato proprio da Quagliarella. E nella prima

metà della ripresa la partita è cambiata perché la qualità tecnica del tridente doriano ha generato il raddoppio (combinazione Quaglia-Ramirez), una rete di Gabbiadini annullata per fuorigioco di Ramirez e lo splendido tris al volo di Quagliarella pescato da Gabbiadini pochi secondi dopo il tiro da fuori di Nainggolan che aveva riaperto la gara.

## La rimonta

Ma nell'ultima parte della sfida è venuta a galla la grande consapevolezza del Cagliari che poggia su solide basi tattiche e quindi spinge i giocatori a ribellarsi a un destino apparentemente scritto. La Sampdoria sembrava padrona della situazione, ma il Cagliari non ha smesso di giocare e di seguire il piano tattico disegnato alla vigilia. I cross hanno finalmente trovato un approdo in area, Joao Pedro ha segnato

una doppietta con due girate fantastiche e poi al 91' Maran ha mandato in campo Alberto Cerri a cercare fortuna lassù dove l'aria è rarefatta: incornata da poster, palla all'incrocio e delirio rossoblù. Per la terza volta in Serie A il Cagliari ha vinto recuperando uno svantaggio di due reti (era accaduto nel 1968 e nel 2016). Per il club di Giulini è il 400° successo in Serie A, la striscia di imbattibilità si allunga a 12 partite e Joao Pedro è il secondo giocatore della storia rossoblù a realizzare almeno 9 reti in 14 giornate (il primo - manco a dirlo - era stato Gigi Riva). Sono soltanto statistiche, ma rendono ancora più bella la notte che profuma d'Europa e soprattutto di calcio bello, coraggioso e arrembante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'28"

## Le pagelle

di Gb.O. - CAGLIARI

**CAGLIARI**  
**7**

### 7,5 NAINGGOLAN IL MIGLIORE



Un gol, un assist ma soprattutto la capacità di trasmettere fiducia alla squadra e di stare sempre dentro alla gara

**6,5 RAFAEL** Riflesso pazzesco sulla Quaglia-rovesciata. Innocente sui gol.

**6 FARAGÒ** Spinge molto, però crossa come ci fosse Pavoletti.

**5,5 PISACANE** All'inizio grande tranquillità, poi cominciano le grane.

**6 KLAVAN** Buona e puntuale copertura dell'area, ma tiene in gioco Ramirez sul 2-0.

**6,5 PELLEGRINI** A lungo impreciso, ma poi piazza due assist e una splendida diagonale difensiva se si fa ampiamente perdonare.

**5 CASTRO** Solo un paio di giocate di qualità.

**6 NANDEZ** Alza la pressione.

**5 CIGARINI** Regia faticosa perché Ramirez gli pesta i piedi e lo costringe a rinculare.

**6 ROG** Piace la facilità di alternare le giocate nel primo tempo, poi cala sensibilmente. (IONITA s.v.)

**7,5 JOAO PEDRO** Slalomaggia, calcia da fuori, attacca la porta e segna una doppietta da centravanti.

**5,5 SIMEONE** Buoni movimenti e alcune sponde, mai pericoloso però.

**7,5 CERRI** Hombre del partido: vola in cielo e manda in orbita il Cagliari.

**7,5 ALL.MARAN** Il Cagliari è una squadra e lo si capisce soprattutto in serate che sembrano mezze storte. Ci crede al punto da inserire Cerri al 92' e viene ripagato.

**SAMPDORIA**  
**6,5**

### 7,5 QUAGLIARELLA IL MIGLIORE



La rovesciata di fine primo tempo certifica l'inizio del suo campionato. Poi il rigore, l'assist e un gol stupendo

**6 AUDERO** Assolto per insufficienza di prove sul tiro di Nainggolan.

**5 THORSBY** Per un'ora tiene discretamente, poi crolla.

**5 FERRARI** Immolata la testa su una sventola di Nainggolan. Non gioca male ma perde il duello decisivo con Cerri.

**6 COLLEY** Innesca il 2-0 con un lancio perfetto, controlla bene la situazione fino al sofferto finale.

**6 MURRU** Una buona verticalizzazione e qualche affanno.

**7 VIEIRA** Corre dappertutto e blocca tante iniziative. Continuo.

**6 EKDAL** Fatica a impostare perché è circondato. Ma si rende utile nella gestione. Quando esce, si sente.

**5,5 LINETTY** Non riesce a infastidire gli avversari.

**6 JANKTO** Poca spinta ma discreta sostanza.

**7 RAMIREZ** Tutto ruota intorno a lui. Un gol bellissimo, ma mezzo voto in meno per la leggerezza che manda in porta Nainggolan.

**6 CAPRARI** Una punizione sulla barriera.

**6,5 GABBIADINI** Fa salire la squadra, cuce bene. Poi prende una botta ed esce: senza di lui non è la stessa cosa. (RIGONI s.v.)

**6 ALL. RANIERI** La sua Samp è ordinata e sembra in crescita. Pessima però la gestione del finale.

## GLI ARBITRI

di ed.lu.

**6 AURELIANO** (Arbitro) Qualcosa manca ma porta a casa una partita vivace fino all'ultimo con una gestione ordinata. Legge correttamente gli episodi principali **6 BACCINI** (Assistente) **6 ROCCA** (Assistente)



## LA MOVIOIA

di Edoardo Lusena

## Rigore netto e sfortunato Manca un giallo

● Al 37' Pellegrini scivola in area e finisce sulla corsa di Gabbiadini: il rigore c'è, niente dubbi per Aureliano. Al 45' il pallone di Pellegrini esce ma prima tocca Thorsby, un errore non dare il corner. Al 61' nullo il gol di Gabbiadini per fuorigioco. Al 90' Pellegrini apre la gamba, Linetty a terra: manca un giallo.

## L'uomo del match

# Cerri, la rivincita di mister 10 milioni

Primo gol in campionato e fine dell'incubo per l'attaccante entrato nel recupero. Maran: «Felice per lui, non era in un bel periodo»

di Francesco Velluzzi - INVIATO A CAGLIARI

È la sera dei miracoli, fai attenzione. Alberto Cerri entra a tre minuti dalla fine, quando Cagliari e Samp sono sul 3-3 e non ne hanno più. Ma lui ne ha più di tutti, eccome se ne ha. Ne ha tanto per volare in cielo come il suo maestro Leonardo Pavoletti, che avrà gioito col ginocchio rotto alla tv, sull'ennesimo cross di Pellegrini al minuto 96, il sesto di un recupero che sembra non smettere, smettere

mai. Nessuno della Samp ha fatto attenzione a lui. È il primo gol in campionato col Cagliari, è la liberazione, la fine di un incubo. Il rospo, strafischiato e bersagliato perché per la tifoseria rossoblù non vale i dieci milioni investiti da Tommaso Giulini su di lui, che si trasforma in principe. «Il premio migliore per Alberto, sono contento per lui. Stava attraversando un periodo non facile, è entrato bene e ha fatto un gran gol», dice Maran stra-

felice. «Stavo anche per metterlo prima, ma poi non ero certo di fare il terzo cambio».

## Sport family

Alberto da Parma, il figlio d'arte di papà Davide, il nipote di Ercole Gualazzini che in bici andava, eccome se andava, e vinse tappe al Giro, alla Vuelta e pure al Tour, toglie la maglia che sparisce in mezzo al campo, finisce a petto nudo, ovvio e manda il suo Cagliari in paradiso. Il primo gol in A col Cagliari alla Samp alla quale aveva fatto l'ultimo in A, con la maglia del Pescara nel marzo del 2017. Ma per Alberto, festeggiato da tutti come un eroe, comincia oggi una nuova stagione. Aveva perso certezze, fi-

ducia, pure l'Under 21 e il conseguente Europeo italiano. Le ha ritrovate con un gol semplicemente straordinario. Questa sera così dolce che si potrebbe bere da passare in centomila in uno stadio, cantava Lucio Dalla nella sera dei miracoli. 1980. Alberto Cerri è arrivato quasi 20 anni dopo. E la sera dei miracoli l'ha vissuta ieri. Con la Sardegna Arena in delirio per lui e pure la coda finale del sorteggio antidoping. Ma quel che conta è che il rospo che si è trasformato in principe. E che, adesso, può davvero cominciare tutta un'altra storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'48"

## CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE					RETI
		G	V	N	P	F	
INTER	37	14	12	1	1	31	13
JUVENTUS	36	14	11	3	0	25	12
LAZIO	30	14	9	3	2	33	14
CAGLIARI	28	14	8	4	2	29	17
ROMA	28	14	8	4	2	26	15
ATALANTA	25	14	7	4	3	34	21
NAPOLI	20	14	5	5	4	23	18
PARMA	18	14	5	3	6	20	18
VERONA	18	14	5	3	6	12	14
TORINO	17	14	5	2	7	16	20
MILAN	17	14	5	2	7	13	17
BOLOGNA	16	14	4	4	6	20	23
FIorentina	16	14	4	4	6	18	21
SASSUOLO	14	13	4	2	7	24	25
SAMPDORIA	12	14	3	3	8	12	24
GENOVA	10	14	2	4	8	15	28
SPAL	9	14	2	3	9	9	21
BRESCIA	7	13	2	1	10	10	26

CHAMPIONS E. LEAGUE PREL. E. LEAGUE RETROCESSIONE

## PROSSIMO TURNO

**VENERDÌ 6 DICEMBRE**  
INTER-ROMA ore 20.45  
**SABATO 7 DICEMBRE**  
ATALANTA-VERONA ore 15  
UDINESE-NAPOLI ore 18  
LAZIO-JUVENTUS ore 20.45  
**DOMENICA 8 DICEMBRE**  
LECCE-GENOVA ore 12.30  
SASSUOLO-CAGLIARI ore 15  
SPAL-BRESCIA ore 15  
TORINO-FIORENTINA ore 15  
SAMPDORIA-PARMA ore 18  
BOLOGNA-MILAN ore 20.45

## MARCATORI

**17 RETI:** Immobile (Lazio, 6)  
**10 RETI:** Lukaku (Inter, 3)  
**9 RETI:** Joao Pedro (Cagliari, 2)  
**8 RETI:** Muriel (Atalanta, 3), Martinez (Inter, 2)  
**7 RETI:** Berardi, Caputo (Sassuolo), Belotti (Torino, 4)  
**6 RETI:** D. Zapata (Atalanta), Cristiano Ronaldo (Juventus, 3), Correa (Lazio), Dzeko (Roma)  
**5 RETI:** Illicic (Atalanta), Kouamé (Genoa), Mancosu (Lecce, 4), Milik (Napoli), Cornelius (Parma)